Le manifestazioni celebrative per l'anniversario dell'insurrezione

Come 36 anni fa Firenze combatte oggi contro il fascismo, per la democrazia

Un corteo ha attraversato le vie della città - Corone di fiori al monumento ai caduti di piazza dell'Unità Presenti delegazioni del Comune, della Provincia e della Regione - I gonfaloni e i medaglieri della resistenza

La città, distratta dal periodo di ferie, momentaneamente abbandonata da tanta gente che si permette dopo mesi di lavoro un periodo di riposo; questa città, ancora relativamente serena, partecipe dei tormenti del paese, pronta a scendere in piazza per denunciare e condannare, per piangere; questa città non dimentica. 36 anni fa il suono della Martinella, 36 anni fa i partigiani per le strade, armi alla mano, la solidarietà dei cittadini, la speranza, ormai quasi concreta, della liberazione, della pace, della democrazia. 11 agosto, anniversario della Liberazione di Firenze; ricorrenza celebrata come ogni anno dai giornali, con foto d'epoca, ricordi, «pezzi» storici, testimonianze di chi c'era. E gente al corteo, alla sfilata che, ogni anno, sotto l'implacabile sole d'agosto, percorre le strade del centro

Anche quest'anno è stato così, una testimonianza commossa del popolo che ha combattuto per la libertà, e ancora di più, un essere in piazza per rinnovare l'impegno di lotta, la convinzione che senza libertà tutto è perduto. Sono parole del presidente della Repubblica, che ancoro ricordiamo a Bologna, con una mano appoggiato al banco dove parla il sindaco emiliano Zangheri, e davanti la gente che piange gli ottanta morti della rinnovata strage fascista, e chiede giustizia, semplicemente giustizia. La manifestazione fiorentina si è svolta con la semplicità e le cadenze significative di ogni anno: nella mattinata messa in Orsanmichele, e corteo nel centro fino in piazza Unità. Erano presenti i rappresentanti dell'amministrazione provinciale, della regione; il gonfalone con il «Pegaso» della Resistenza era seguito dal vice presidente della giunta Gianfranco Bartolini. All'inizio del corteo sono sfilati i rappresentanti delle associazioni partigiane e della Resistenza con i medaglieri. In serata il sindaco Gabbuggiani ha ricevuto, nel salone dei Dugento di Palazzo Vecchio i comandanti partigiani

«L'insurrezione di Firenze» — si legge in un manifesto fatto affiggere dalla giunta comunale in tutta la città — «fu un punto determinante di svolta nella storia della Resistenza italiana al fascismo e al nazismo. Quei giorni, costruttivi e di speranza, sono ancora importanti per noi, soprattutto quando la barbara violenza omicida vuole cancellare le conquiste di libertà di democrazia e di giustizia. Sono monito contro le incertezze, le paure, la cieca violenza che non faranno mai cadere il potenziale civile e democratico della Repubblica

E a Fiesole oggi si ricorda l'eccidio dei tre carabinieri

Il 12 agosto del 1944 furono fucilati Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti, Alberto La Rocca, soldati nell'Arma, membri del fronte della Resistenza — Salvarono la vita a dieci ostaggi

Estate 1944. E' il 12 agosto. Alle 20,30 soldati dell'armata nazista fucilano a Fiesole tre carabinieri appartenenti al fronte clandestino della Resistenza. I loro nomi, Vittorio Morandola, Fulvio Sbarretti, Alberto La Rocca sono impressi sul marmo. Alla loro memoria ci sono tre medaglie d'Oro al valor Militare.

Oggi a Fiesole si commemora l'anniversario di quella strage: alle 9 si terrà una messa nella cattedrale di Fiesole dopo di che verranno deposte delle corone al Cippo

Nelle zone intorno a Fiesole fu determinante l'azione svolta dalle squadre di azione della Brigata V. Un pugno di uomini dell'Arma, diretti dal Vicebrigadiere Giuseppe Amico.

Il 27 luglio '44 al vicebrigadiere Amico giunsero ordini operativi: scortare una staffetta partigiana alla frazione di S. Clemente. Durante l'azione un improvviso scontro a fuoco con i soldati della Wehrmacht: la staffetta Rolando Lunari e uno dei carabinieri, Sebastiano Pandolfo, sono catturati, torturati e dopo pochi giorni fucilati.

All'agguato riescono a scappare i due carabinieri Pasquale Ciofini e Fulvio Sbarretti, che consegnano il messaggio ai partigiani di Monte Giovi. I sospetti sull'attività insurrezionale dei carabinieri di Fiesole diventano consistenti. Intanto gli alleati si annunciano a Firenze e cresce la resistenza. I nazisti ricorrono all'arma del terrore e della paura: un bando ordina l'immediata presentazione di tutti gli uomini dai 17 ai 45 anni. In molti si danno alla macchia. Il 6 agosto il vicebrigadiere Amico è arrestato, ma riesce a fuggire e a raggiungere i partigiani. Il 10 agosto le truppe tedesche prendono 10 ostaggi fra i civili e minacciano di ucciderli al primo attentato. I tre carabinieri rimasti nella stazione di Fiesole riescono a fuggire e si organizzano per sabotare le linee ormai consistenti dei tedeschi.

Alla loro fuga c'è la reazione del tenente Hiesserich «o saranno fucilati gli ostaggi o i carabinieri». Qualcuno riesce ad avvisare i tre soldati della decisione tedesca: dopo poco i carabinieri si presentano al comando nazista. Dalle loro bocche non uscirà neanche una parola sull'organizzazione della Resistenza.

d. p.

Nei comuni di tutta la provincia

Si delinea la mappa delle nuove giunte

Quasi dovunque è uscita riconfermata l'intesa tra le forze della sinistra, fondata su rigorosi programmi di rinnovamento e di stabilità democratica

La carta delle giunte comunali prende forma. Una casella dietro l'altra, si insediano gli organismi di governo di tutti i comuni.

La mappa si configura marcatamente rossa: In quasi tutti i comuni è stata riconfermata la scelta proficua delle amministrazioni di sinistra.

Tredici voti ha ottenuto il sindaco di Rufina, il comunista Emilio Rombenchi, rieletto alla carica di primo cittadino su un ampio documento sottoscritto da PCI e PSI. Sette le schede bianche. Quattro assessori sono andati al PCI e due al PSI. Nel documento sottoscritto dai due partiti si riconferma la «necessaria scelta di continuità politico-amministrativa con l'esperienza degli anni passati in cui si sono realizzate importanti opere pubbliche e servizi, e si è accresciuto il livello di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini e delle categorie sociali».

A S. Piero a Sieve è stato riconfermato sindaco il comunista Enrico Rici che guida una giunta unitaria PCI-PSI. Anche a Pelago giunta PCI-PSI ma il sindaco è stato rinnovato: è il comunista Corrado Bagnolesi. A Scarperia sindaco è il socialista Megli. Guida anch'egli una giunta unitaria di sinistra.

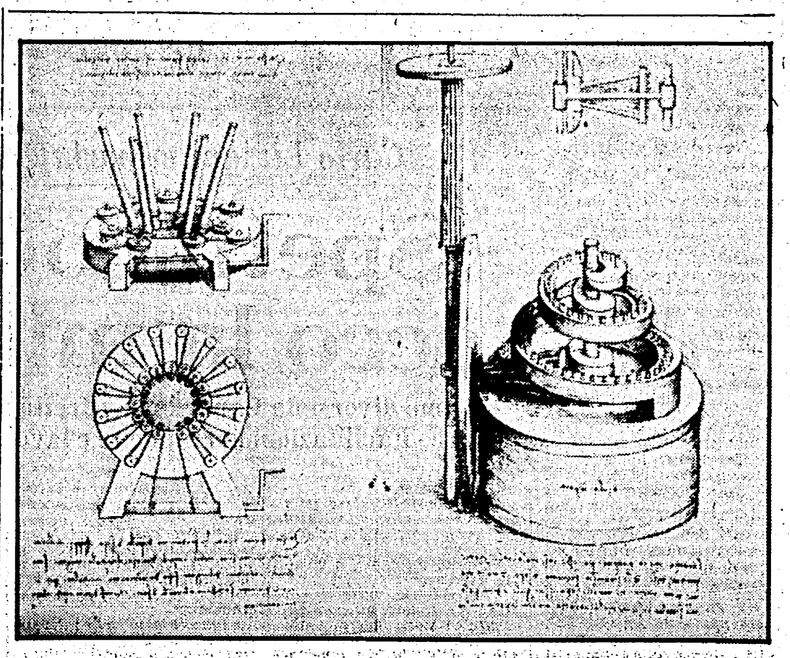
Nuovo sindaco anche per Borgo San Lorenzo, ma riconferma della potica di unità fra i due partiti rappresentativi della sinistra. Primo cittadino è stato eletto il comunista Luciano Baggiani. A Marradi è stato eletto sindaco il socialista Consolini. Guida una giunta di sinistra. Anche a Pontassieve rinnovamento nei nomi ma riconferma nelle scelte. Sindaco è il comunista Giuseppe Maturi, la giunta è composta da PCI e PSI.

A Vicchio e Barberino la giunta è composta solo dai comunisti che hanno riconfermato alla carica di primo cittadino i compagni Alazzi e Berti. A Barberino il PSI ha votato il sindaco ma è rimasto fuori dalle responsabilità di governo.

In ogni caso il documento sottoscritto da entrambi i partiti per la ricostituzione di giunte di sinistra in tutto il Mugello, prevede che si ridiscuta più a fondo la situazione dei due comuni.

Riconfermata la giunta di sinistra tra PCI e PSI anche a Lastra a Signa, dove è stato riconfermato sindaco il comunista Corrado Bagni. Lo affiancano nell'amministrazione della città quattro assessori comunisti e due socialisti.

A Signa invece la giunta è costituita solo dal PCI. E' stato eletto sindaco il 28enne Andrea Bertini. E' comunque una giunta che non segna alcuna frattura fra i due partiti della sinistra.



C'è ancora tempo per visitare la mostra leonardiana a Vinci

Leonardo da Vinci: un nome che in tutto il mondo suscita interesse, curiosità, ammirazione. Ricordiamo ancora con stupore le centinaia di migliaia di visitatori che hanno affollato poche settimane fa l'esposizione, in Palazzo Vecchio, dei disegni scientifici del maestro toscano arrivati freschi freschi dalla collezione reale di Londra. Questo successo è ora «bissato» dalla esposizione della Raccolta leonardesca della Contessa de Béhague, allestita nel castello di Vinci. Questa mostra doveva chiudersi ora, ma è stata prorogata fino al 31 agosto, in considerazione del grande afflusso di pubblico registrato e dell'interesse che studiosi di tutto il mondo hanno dimostrato.

Le opere raccolte al museo della città natale di Leonardo sono pressoché sconosciute. Da Rubens a Poussin la galleria offre ai critici e al pubblico la possibilità di approfondire una conoscenza storica e artistica inimitabile. Tanto più gradita appare la proroga se si pensa che le opere verranno poi probabilmente trasferite negli Stati Uniti per una nuova mostra.

L'iniziativa che continua a Vinci ha segnato tra l'altro l'inizio di un ampio programma di attività culturali finalizzato anche alla ristrutturazione del museo e di altri centri e luoghi di interesse leonardiano.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE
Piazza San Giovanni 20; via Ginori 50; via della Scala 49; piazza Dalmazia 24; via di Brozzi 292; viale Guidoni 89; Interno Stazione S. M. Novella; piazza Isolotto 5; Borgognissanti 40; piazza delle Cure 2; via G.P. Orsini 107; via Senese 206; via Calzaiuoli 7.

LUTTI
La sezione del PCI di Rifredi annuncia la scomparsa dei compagni Giorgio Mocali e Luigi Verreschi avvenuta a pochi giorni di distanza l'una dall'altra. I compagni della sezione esprimono le più sentite condoglianze ai familiari dei due compagni. Si associa alle condoglianze la redazione de «l'Unità».

FESTE DE L'UNITA'
A San Gimignano la festa prevede per questa sera alle 21,30, alla zona teatro: N. Midani e G. Mazzarino presentano uno spettacolo di cabaret «Camping»; allo spazio bambini, verrà proiettato il film «Zorro il ribelle». A Montaicino alle 21, ballo con la «Maremma Folck», e, sempr alle 21, dibattito sui problemi internazionali e della pace.

CNA CHIUSA
L'Associazione provinciale di Firenze della Confederazione Nazionale dell'Artigianato chiuderà i propri uffici giovedì 14 agosto per riaprire regolarmente lunedì 25 agosto.

INCONTRI

CON IL SINDACO
Il sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani ha ricevuto ieri mattina, nella Sala di Giovanni dalle Bande Nere di Palazzo Vecchio, il console generale di Francia a Firenze, signorina Elisabeth De Miribel che lascia l'incarico. Al termine del cordiale colloquio il sindaco ha offerto alla signorina De Miribel un fiorino d'oro di Firenze.

PALAZZO PITTI
Questa sera, alle 21,30, presso il Cortile di Palazzo Pitti l'Orchestra Giovanile Italiana eseguirà musiche di Bartòk, Dvoràk e Stravinskij. Direttore Massimo De Bernart.

TEATRO «IL BOSCHETTO»
Alle 21,30 di questa sera, presso il Teatro estivo «Il Boschetto» la compagnia «Il Bargello» presenta lo spettacolo «La sposa di Giambattista Gelli» per la regia di Gianna Sammarco.

PIAZZA S. SPIRITO
Alle ore 21 in piazza S. Spirito, concerto performance per voce sola «Carapalla»: Giuliano Zosi.

CONTRIBUTI STATALI
In relazione a quanto disposto dal decreto legge numero 167, per concorrere ai contributi statali alle riviste di elevato valore culturale, edite nel 1978-79, gli interessati dovranno inoltrare domanda, su carta da bollo da L. 2.000 entro e non oltre il 31 ottobre 1980. Le suddette domande per l'assegnazione dei contributi stessi, dovranno essere inoltrate al ministero dei Beni Culturali e Ambientali — Commissione per i contributi alle riviste di elevato valore culturale — Roma — via Po 14. I questionari per le domande in argomento, per l'anno 78-79, da inviare in duplice copia, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Stampa della Prefettura.

LUTTO
E' deceduto Luigi Tardivo, dandone il triste annuncio i familiari lo ricordano con profonda stima. I compagni della redazione de l'Unità porgono le condoglianze alla famiglia.

I trasferimenti dei professori nelle scuole superiori

Proseguiamo nella pubblicazione dell'elenco dei trasferimenti e dei passaggio del personale docente degli istituti della scuola secondaria di secondo grado ed artistico per l'anno scolastico 1980-81, reso noto dal Provveditorato agli studi.

CLASSE XLIII/2 - LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Bartolacci Iacarelli Gabriella, p. 30, da I.T.C. di Ponte S. Pietro sez. Albino a I.T.C. Dagomari di Prato; Biliotti Gabriella Galigani, p. 39, da I.T.C. Galilei di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Curcio Mirella, p. 41, da I.T. Turismo di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Lelmi Fortunata Maria, p. 53, da I.P.F. Tornabuoni di Firenze sez. Borgo S. L. a liceo scientifico di Borgo S. L.; Maurri Mariella Bandini, p. 45, da I.T.G. Vasari di Firenze a I.T. Turismo di Firenze; Morandini Elena Fracassini, p. 19 (soprannumeraria), da I.P. Agricoltura di Firenze a I.T.C. Galileo di Firenze; Porciani Elisabetta, (soprannumeraria), da I.T.C. Peano di Firenze a I.T.C. Galilei di Firenze (trasferita d'ufficio).

CLASSE XLIII/3 - LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
Bini Franca Capriotti, p. 51 da I.T.C. Peano di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Dellantonio Renata Fioravanti, p. 37, da I.P.Alb. Saffi di Firenze a I.T.C. De Simoni di Sondrio; Falsone Antonio, p. 27, da I.T.C. Crescenzi di Bologna a I.T.C. Galilei di Firenze.

CLASSE XLVII MATEMATICA
Bianchi Leonardo, p. 23 (soprannumerario), da I.P.A. De Franceschi di Pistoia a I.P.S.I.A. Cellini di Firenze corso serale posto orario con I.P.C. da Verrazzano di Firenze; Giblino Nicolò, p. 59, da I.T.G. Brunelleschi di Empoli a I.P.S.I.A. Cellini di Firenze corso serale; Nunoli Walter, p. 8, da I.P.S.I.A. Cellini di Firenze a I.T.I. Meucci di Firenze; Sadun Manuela Pacci, p. 31 (soprannumeraria), da liceo scientifico Gramsci di Firenze a I.P.S.I.A. Cellini di Firenze; Simoni Serena, p. 18, da I.P.C. Rinaldi di Pistoia a I.P.C. Sassetti di Firenze sez. Poggio a Caiano posto orario con I.T.I. Meucci di Firenze; Sinesi Giacomino, p. 28, da I.P.A. Navarra di Ferrara a I.P.S.I.A Cellini di Firenze sez. Poggio a Caiano posto orario con sez. Borgo S.L.; Ticci Fiorella, (soprannumeraria), da I.T.I. Buzzi di Prato corso serale a stesso istitato corso diurno (trasferita d'ufficio).

PASSAGGI DI CATTEDRA

CLASSE XLVIII MATEMATICA APPLICATA
Focardi Enrica, p. 55, da I.T.G. Salvemini di Firenze cl. XLVII a I.T.C. D'Aosta di Firenze sez. Sesto Fiorentino.

CLASSE XLIX MATEMATICA E FISICA
Borghese Angelica Colocci, p. 24, da liceo scientifico V. di Firenze a liceo scientifico Croce di Roma; Boschi Ornella Notarbartolo, p. 27, da istituto magistrale Pascoli di Firenze a I.T. Turismo di Firenze; Calugi Franco, p. 44, da liceo scientifico il Pontormo di Empoli a liceo classico Virgilio di Empoli; Del Giallo Anna Magaldi, p. 39, da I.P.F. G. Conti di Firenze a liceo classico Michelangelo di Firenze; Frati Guido, p. 30, da liceo scientifico di Scandicci a liceo scientifico il Pontormo di Empoli; Gobbò Alessandra Pennisi, p. 29, da liceo scientifico V. di Firenze a liceo classico Galileo di Firenze; Guidoni Vittorio, (soprannumerario), da I.T. Agrario di Firenze a I.T. Turismo di Firenze (trasferito d'ufficio); Mangani Nello, p. 41, da liceo scientifico Copernico di Prato a liceo scientifico Verdi di Firenze; Toccafondi Simonetta Gallicani, p. 31, da liceo artistico I. di Firenze a liceo classico Galileo di Firenze; Venturi Adriana, p. 6 (soprannumeraria), da I.T. Agrario di Firenze a liceo scientifico L. da Vinci di Firenze.

CLASSE LI ITALIANO E STORIA
Acquafredda Maddalena Mazzilli, p. 48, da I.T. Agrario di Firenze a I.T.C.G. Petruccelli di Moliterno; Baccini Elettra, p. 70 da I.P.C. Datini di Prato a I.T.I. Meucci di Firenze; Baldassarri Gloria Giorgi, p. 51 da I.T.C. Peano di Firenze a I.T.C. D'Aosta di Firenze; Basilissi Leonardo, p. 21 (soprannumerario) da Istituto magistrale di Prato a I.T.I. Buzzi di Prato; Befani Carla Pericciolì, p. 60 da I.T.I. Buzzi di Prato a I.T. Turismo di Firenze; Bencini Fiorella, p. 61 da I.T.C. Dagomari di Prato a I.T.C. Galilei di Firenze; Borgini Alma Gambassini, p. 54 da I.T.C. D'Aosta di Firenze a istituto magistrale Pascoli di Firenze; Broi Giovanni, p. 69, da I.T.I. Meucci di Firenze a istituto magistrale Pascoli di Firenze; Caloni Sergio, p. 46, da I.T.C. Genovesi di Firenze a istituto d'arte di Firenze; Carbonetto Mirella, p. 33, da liceo artistico I di Firenze a I.T. Turismo di Firenze; Concaredia Giuseppe, p. 46, da I.T.C. Dagomari di Prato a I.T.C. D'Aosta di Firenze sez. Sesto F.no; Coppola Maria Grazia Rombi, p. 48, da I.P.Alb. Saffi di Firenze a a I.T.C. D'Aosta di Firenze; Corti Vittoria, p. 80, da liceo artistico II di Firenze a I.P.SI. A. Cellini di Firenze; Daddi Emilio, p. 19, (soprannumerario) da liceo artistico I di Firenze corso serale a I.P.C. Peano di Firenze posto orario con I.T.I. Meucci di Firenze; Di Leo Gian Paolo, p. 30, da I.T. Agrario di Firenze a I.P.Alb. Saffi di Firenze; Domini Silvana Di Marco, p. 50, da I. P.C. Datini di Prato a I.P. S.I.A. Cellini di Firenze; D' Avanzo Bruno, p. 35, da I.T. Turismo di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Fabbrini Anna Bini, p. 54, da I.P.C. da Verrazzano di Firenze sez. Greve a I.P.S.I.A. Cellini di Firenze; Fabbrucci Giovanna Ciacchori, p. 21, da I.P.S.I.A. Cellini di Firenze a I.P.C. Da Verrazzano di Firenze; Fili Giovanna Cardona, p. 54, da I.T.C. Dagomari di Prato a I.T. Turismo di Firenze; Fiotoni Luciano, p. 64, da I.T.C. Fermi di Empoli a I.T.C. Galilei di Firenze; Fioravanti Luigi, p. 39, da istituto d'arte di Firenze a I.T. Industriale di Sondrio; Franchi Maria Elisabetta Cipriano, p. 69, da I.P.C. Datini di Prato a I.T. C. Galilei di Firenze; Ghiglieri Paolo, p. 45 da I.T.C. Dagomari di Prato a istituto d'arte di Sesto F.no posto orario con I.T.C. D'Aosta di Firenze sez. Sesto F.no; Iacopini Paola Carcio, p. 69, da I.T.C. Dagomari di Prato a I.T.C. Galilei di Firenze; Krauss Kaety Bucci, p. 48, da I.T. Turismo di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; La Morte Antonietta, p. 25, da I.T.C. Fermi di Empoli a I.T.C.G. Gasparrini di Melfi; Lanci Mari Petrini, p. 68, da I.T.C. Datini di Prato a I.T.C. Galilei di Firenze; Landi Maria Lina, p. 43, da I.T.G. Gramsci di Prato a I.P.C. Da Verrazzano di Firenze sez. Firenzuola; Maciocce Gioia Guarducci, p. 32, da I.P.S.I.A. Marconi di Prato a I.P.S.I.A. Cellini di Firenze posto orario sera I.P.C. Peruzzi di Firenze; Maestrini Maura Franchi, p. 31, da I.T.C. Dagomari di Prato corso serale a stesso istituto corso diurno; Mazzeo Marina Messina, p. 56, da I.T.G. Vasari di Firenze sez. di Figline V.no a I.T. Turismo di Firenze; Moneta Vittoria Bougieux, p. 30, da I.P.S.I.A. Castaldi di Roma a I.T.C. Dagomari di Prato; Pagnini Marta Grazia, p. 42, da istituto magistrale Montessori di Porretta Terme a I.P. S.I.A. Cellini di Firenze corso serale; Palma Maria Giuseppina, p. 36, (soprannumeraria) da I.T.G. Salvemini di Firenze a liceo artistico II di Firenze; Ponzio Giuliana, p. 60, da I.T.C. Dagomari di Prato a I.T.C. Galilei di Firenze; Praticò Francesca Castellani, p. 68, da I.P.C. L. da Vinci di Empoli a I.T.I. Meucci di Firenze; Puccio Umberto, p. 20, da I.T.G. Salvemini di Firenze corso serale a I.T.C. Genovesi di Firenze; Salemi Concetta Cardini, p. 58, da I.T.G. Vasari di Firenze sez. Figline V.no a I.P.C. G. da Verrazzano di Firenze; Salucci Susetta Bellucci, p. 34 da I.T.I. Buzzi di Prato corso serale a stesso istituto corso diurno; Simigiani Maria Pia, p. 58, da I.T.I. L. da Vinci di Lanciano a I.T. Turismo di Firenze; Spinelli Angela ved. Barbetti, p. 38, da I.T.I. Meucci di Firenze a I.T.C. D'Aosta di Firenze; Valenca Norina, p. 71, da I.P.C. da Verrazzano di Firenze a I.T.C. Genovesi di Firenze; Valentini Mariangela Tesei, p. 48, da I.P.C. Datini di Prato a I.T.C. D'Aosta di Firenze sez. Sesto F.no; Venturi Giuliana Peifer, p. 34, da I.T.G. Brunelleschi di Empoli a I.P.Alb. Saffi di Firenze; Zanchi M. Eloisa Pasqui, p. 60, da I.T.C. Dagomari di Prato a I.P.F. Tornabuoni di Firenze; Zito Nicola, p. 4, da I.P.S.I.A. Cellini di Firenze a I.P.S.I.A. di Bagheria (PA).

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA
CON OLTRE 50 SEDI IN ITALIA
cerca per FIRENZE
e per altre città della Toscana
VENDITORI/VENDITRICI
da avviare alle trattative per spazi pubblicitari su importanti tele-emittenti private Italiane
Richiedesi: età non superiori anni 35, buona presenza, attitudine al contatto umano, disponibilità immediata
Offresi: inquadramento Enasarco, anticipazione mensile, rimborso spese, interessante remunerazione provvigionale, ampia possibilità carriera, corso formativo retribuito
Daremo a tutti una risposta entro 30 giorni
A coloro che saranno invitati per una prima intervista saranno rimborsate le eventuali spese di viaggio
I collaboratori dell'organizzazione sono stati informati di questa inserzione
Scrivere casella n. 18/A - S.P.I. - 50129 - FIRENZE

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA LUIGI ALAMANNI, 41-43 - TELEFONO DELLA REDAZIONE E DELLA AMMINISTRAZIONE 263.342 UFFICIO DISTRIBUZIONE: AGENZIA «ALBA», VIA FAENZA, TELEFONO 287.392